

Bruxelles, 20 maggio 2015
(OR. en)

8987/15

RECH 143
COMPET 230

NOTA

Origine:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	8562/15 RECH 104 COMPET 180
Oggetto:	Progetto di conclusioni del Consiglio sul riesame della struttura consultiva dello Spazio europeo della ricerca - Adozione

1. Dal riesame del mandato del Comitato per lo Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione (CSER) nel 2010, il Consiglio ha in varie occasioni chiesto una struttura consultiva dello spazio europeo della ricerca (SER) più efficace. Nelle conclusioni sulla relazione 2014 sui progressi compiuti nello spazio europeo della ricerca, del dicembre 2014, il Consiglio ha ribadito che un SER pienamente operativo necessita di una governance efficace e ben strutturata con un ruolo rafforzato degli Stati membri e ha pertanto invitato il CSER a discutere e proporre una riforma della governance relativa al SER entro il 2015.
2. In seguito alle due riunioni straordinarie del CSER del novembre 2014 e gennaio 2015, la presidenza ha proposto un progetto di conclusioni del Consiglio che è stato discusso in sede di Gruppo "Ricerca" nelle riunioni del 16 marzo, 14 e 27 aprile e 4 maggio 2015.

3. Il Comitato dei rappresentanti permanenti, nella riunione del 20 maggio 2015, ha esaminato il progetto di conclusioni, ha trovato una soluzione alle questioni rimaste in sospeso e ha convenuto di trasmettere tale progetto al Consiglio "Competitività" del 28 e 29 maggio 2015 per adozione. Il Regno Unito ha formulato una riserva generale di esame sul testo in seguito alle recenti elezioni nazionali.
 4. Il Consiglio "Competitività", nella sessione del 28 e 29 maggio 2015, è pertanto invitato ad adottare le conclusioni qui allegate.
-

Progetto di conclusioni del Consiglio sul riesame della struttura consultiva dello Spazio europeo della ricerca¹

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

RICORDANDO

- le conclusioni sullo sviluppo dello spazio europeo della ricerca (SER) attraverso i gruppi correlati al SER, del 1° giugno 2011², in cui è stata ribadita la necessità di un coordinamento rafforzato tra il CSER e i gruppi correlati al SER ed è stata sottolineata la necessità di adoperarsi per migliorare questa cooperazione sotto tutti gli aspetti pertinenti, in linea con i risultati del parere del CSER³ sul riesame dei gruppi correlati al SER;
- la comunicazione della Commissione su un partenariato rafforzato per lo Spazio europeo della ricerca a favore dell'eccellenza e della crescita, del 17 luglio 2012⁴, e la risposta del Consiglio alla medesima nelle conclusioni dell'11 dicembre 2012⁵;
- la risoluzione sull'attività consultiva per lo spazio europeo della ricerca, del 30 maggio 2013⁶, in cui il Consiglio ha convenuto di riesaminare gli status, i mandati e le linee di responsabilità dei gruppi correlati al SER che sono stati istituiti dal Consiglio entro la fine del 2014 ed è stato rivolto l'invito alla Commissione e al CSER a considerare se tale riesame sia necessario per i gruppi da essi istituiti;
- le conclusioni sulla relazione 2014 sui progressi compiuti nello spazio europeo della ricerca⁷, del 5 dicembre 2014, in cui il Consiglio ha invitato il CSER a discutere e proporre una riforma della governance relativa al SER entro il 2015;

¹ Regno Unito: riserva generale di esame.

² 11032/11

³ ERAC 1206/11

⁴ 12848/12

⁵ 17649/12

⁶ 10331/13

⁷ 16599/14

1. RAMMENTA che l'attività consultiva per lo sviluppo e la realizzazione del SER è svolta attualmente dal Comitato per lo Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione (CSER) e da svariati gruppi correlati al SER⁸; RICONOSCE che occorre una struttura consultiva più efficiente ed efficace per la realizzazione del SER, con un ruolo forte e strategico degli Stati membri in stretta associazione con la Commissione e i soggetti interessati;
2. A tale riguardo, PRENDE ATTO del sommario delle conclusioni delle due riunioni straordinarie del CSER⁹, nonché dei contributi del GPC¹⁰ e dello SFIC¹¹; RICONOSCE che occorrono ancora ulteriori lavori sul miglioramento della struttura consultiva;
3. CONVIENE che, al fine di riflettere l'importanza della consulenza politica e realizzativa nel quadro della governance del SER, in particolare ai fini dell'attuazione coerente della tabella di marcia del SER, il CSER, in cooperazione e con il sostegno degli altri gruppi correlati al SER, debba coprire tutte le priorità del SER, che attualmente sono:
 - Priorità 1: Sistemi di ricerca nazionali più efficaci
 - Priorità 2: Cooperazione e concorrenza transnazionali ottimali
 - Priorità 3: Un mercato del lavoro aperto per i ricercatori
 - Priorità 4: Parità di genere e integrazione della questione di genere nella ricerca
 - Priorità 5: Circolazione, accesso e trasferimento ottimali delle conoscenze scientifiche
 - Priorità 6: Cooperazione internazionale;

⁸ I gruppi correlati al SER comprendono attualmente il Comitato per lo Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione, il Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI), il Forum strategico per la cooperazione scientifica e tecnologica internazionale (SFIC), il Gruppo ad alto livello per la programmazione congiunta (GPC), il Gruppo di Helsinki sul genere nella ricerca e nell'innovazione, il Gruppo direttivo "Risorse umane e mobilità" (SGHRM) del SER e il Gruppo "Trasferimento delle conoscenze" del CSER. Contribuiscono altresì alla realizzazione del SER il Forum digitale del SER e il gruppo dei punti di riferimento nazionali in materia di accesso aperto. L'ESFRI svolge un ruolo strategico aggiuntivo, oltre a quello riguardante il SER e la tabella di marcia del SER, che esula dalle presenti conclusioni.

⁹ ERAC 1214/3/14 REV 3, ERAC 1202/1/15 REV 1

¹⁰ ERAC-GPC 1302/1/15 REV 1

¹¹ ERAC-SFIC 1355/15

4. RILEVA che gli obiettivi e gli attuali mandati del CSER e degli altri gruppi correlati al SER devono essere riesaminati e CONVIENE che in futuro i mandati debbano essere valutati quando necessario, ma almeno ogni tre anni, e, se del caso, riveduti o abrogati al fine di tener conto dei progressi compiuti nella realizzazione delle priorità del SER o degli aggiornamenti di queste ultime;
5. RICORDA che il panorama della politica di ricerca e innovazione dell'UE comprende una serie di strutture consultive che forniscono contributi e conoscenze specialistiche ed ESORTA la Commissione ad effettuare un inventario per identificare tali strutture e mettere in evidenza eventuali sovrapposizioni con il CSER e gli altri gruppi correlati al SER e a presentare la sua valutazione al CSER entro il 30 giugno 2015; INCORAGGIA il CSER, con il sostegno della Commissione, ad adoperarsi per una stretta interazione con i gruppi pertinenti per quanto riguarda gli aspetti dei loro programmi di lavoro connessi al SER;
6. SOTTOLINEA che l'impegno degli Stati membri in associazione con la Commissione costituisce un volano essenziale per una maggiore efficienza e visibilità del CSER nell'esercizio del suo compito di fornire consulenza strategica iniziale al Consiglio, alla Commissione e agli Stati membri; RICONOSCE l'importanza della rappresentanza degli Stati membri e della Commissione nel CSER a un livello appropriato per garantire l'efficacia e l'impatto del Comitato; CONVIENE che il CSER debba essere copresieduto dalla Commissione e da un rappresentante eletto degli Stati membri;
7. INCORAGGIA il CSER ad essere proattivo rispetto all'anticipazione di temi politici che potrebbero contribuire in modo efficace alla preparazione di dibattiti orientativi in sede di Consiglio (Competitività) e all'elaborazione della politica di ricerca e innovazione da parte della Commissione; INVITA la Commissione ad impegnarsi pienamente con il CSER nell'elaborazione di nuove iniziative strategiche nel settore della ricerca e dell'innovazione;

8. RILEVA che, al fine di garantire il valore aggiunto europeo e un'efficace realizzazione del SER, occorrono programmi di lavoro coordinati per il CSER e gli altri gruppi correlati al SER;
9. RICONOSCE il ruolo che il CSER dovrebbe svolgere per assicurare il coordinamento tra il CSER stesso e gli altri gruppi correlati al SER, la coerenza dei loro programmi di lavoro e la fissazione di priorità al fine di conseguire sinergie, complementarità e un impatto reali; INCORAGGIA i gruppi correlati al SER a fornire al CSER tempestivi contributi strategici su questioni di ricerca e innovazione rilevanti per la definizione delle rispettive, specifiche priorità legate al SER; INVITA inoltre gli Stati membri ad assicurare un adeguato coordinamento tra i rappresentanti nazionali nei diversi gruppi correlati al SER e a continuare a coordinare la realizzazione del SER a livello nazionale avvalendosi dei risultati e di quanto prodotto dai diversi gruppi correlati al SER;
10. RILEVA, in tale contesto, che il CSER e gli altri gruppi correlati al SER dovrebbero definire i propri programmi di lavoro, agende, attività e risultati da produrre in funzione dei loro mandati. Gli aspetti pertinenti dei progetti di programmi di lavoro dovrebbero essere discussi in sede di comitato direttivo del CSER e le osservazioni espresse da tale comitato direttivo dovrebbero essere prese in conto. Prima dell'adozione dei programmi di lavoro da parte di ciascun gruppo, tali programmi sono presentati al CSER al fine di garantire la coerenza globale tra i gruppi correlati al SER;
11. CONVIENE che il comitato direttivo del CSER debba essere incaricato di preparare le riunioni del CSER. Esso dovrebbe essere composto dai copresidenti del CSER, dai presidenti degli altri gruppi correlati al SER, da due membri eletti tra i rappresentanti degli Stati membri del CSER a maggioranza dei membri che lo compongono per un periodo di due anni, nonché da rappresentanti della presidenza in carica ed entrante dell'UE;

12. INVITA il CSER ad esaminare le seguenti questioni in sospeso:

- lo snellimento della struttura consultiva, compresi il numero di gruppi correlati al SER, i loro mandati e le loro linee di responsabilità;
- l'elaborazione di clausole standard che dovrebbero essere presenti nei mandati di tutti i gruppi correlati al SER;
- un meccanismo per la definizione di nuovi gruppi correlati al SER e le condizioni di revisione dello status di quelli esistenti;
- una definizione del ruolo e delle funzioni dei copresidenti sulla base di un partenariato tra pari;
- un progetto di mandato del CSER;
- un progetto di regolamento interno del comitato direttivo del CSER;
- le proposte dello SFIC e del GPC per i loro nuovi mandati alla luce delle clausole standard;

in vista dell'elaborazione, entro il 15 ottobre 2015, di una proposta relativa alla struttura consultiva del SER da sottoporre al Consiglio (Competitività) nel dicembre 2015.
